

Bologna 16. Novembre 1845

IL SENATORE

Alli Illmi. Svi. Conservatori Deputati
alla Pubblica Istruzione

Per le nomine recentemente fatte tanto dall' Illmo Consiglio, che da questa Magistratura essendosi provveduto quanto può per ora sufficientemente bastare onde si proceda alla riapertura della Biblioteca Comunale Magnani, che da tanto tempo desiderata nell'universale, è pur stata dalle E. V. V. Illme sollecitata, questa Magistratura medesima nella sua Sessione dell' 11. corrente ha decretato che col l' incominciare del soprastante nuovo Anno 1846 venga essa regolarmente aperta ed attivata.

Il perchè io debbo rivolgermi alle E. V. V. Illme, per tuttochè può essere preparatorio ad una tale apertura, dando inizio specialmente nella redazione di un Calendario il quale mostrerà i giorni e le ore nelle quali questo utilissimo Stabilimento sarà aperto in servizio degli studiosi, avendo mente al principal fine del Benemerito Testatore il quale noi fare al Comune un diffatto dono e volendo
di

di pubblica ragione intese e dichiaro che avesse a giovare se-
gnatamente per quei tempi che rimane chiusa l'altra Bi-
blioteca?

Per come per lo spedito e regolare andamento del
Luogo è indispensabile che ogni e singolo Impiegato conosca
quali siano particolarmente i suoi obblighi, e le rispettive
sue incombenze, così mentre ricordo alle S. V. V. M. me,
come essendosi, oltre gl' Impiegati già preesistenti del Sig.
Bortolotti quale Vice Bibliotecario, ed Ispettore dello Sta-
bilimento, e del Tagliani quale distributore, proceduto dal-
l' Illmo Consiglio nella ultima sua tornata alle nomine
del Sig. Dottor Luigi Rossi quale Indirista, e del Sig.
Gammillo Belletti ad uno degli Assistenti e Distributori,
non che nominato dalla Magistratura a Portinaio del-
l' Archiginnasio Luigi Silvestri coll' incarico della polizia
materiale dei Locali, e delli trasporti ordinari segnata-
mente

mente dei Combustibili alli Cammini, io debbo porre alle VV.
VV. Mm. particolare interessamento perche colla maggiore
solicitudine vogliano compiacersi di fare una distinta Rel.
li rispettivi obblighi, ed ispezioni di essi Impiegati, affine
che all'atto della loro istituzione s'ognano conoscere li precisi
limiti delle loro personali attribuzioni, avendosi tutta ra-
gione a ritenere che per Profici e per Belletti non man-
cando piu a rendere definitive le loro nomine che la Supe-
riore sanzione, possano venire insieme alli altri formalmen-
te instituiti nell'impiego cui vennero nominati.

E siccome per quanto al Portinaro, e' segnato dal
Piano di Riforma che debba egli abitare dentro lo Stabili-
mento, e avervi gratuito alloggiamento, prego del pari le
VV. Mm. a volere cosi adoperare che tale gia' designa-
ta abitazione sia in pronto se non prima, alla riacquiescenza
almeno delli 8. Maggio venturo, potendosi fino a quel tempo
pur

1345

Dec. 18. 20. 1845.

Perliniamente il S. Concellione. Si consentì al
S. Dott. G. B. Biblioteca, di ricevere ed esibire
il Regolamento, e Calendario che s'interessa
tutte le Biblioteche Regie. E in più
tempo si presentò il Calendario e il Reg-
lamento della Biblioteca della Università.

E ciò per norma nella faccenda della
Dignitativa da predicare questo primo
Favoleggiare

pur tollerare che il Portinaro abiti fuori del Luogo; intorno a
che si compiaceranno di avere le debite intelligenze colli Illmi
Ghi Conservatori Deputati per li ristauri dell' Archiginnasio,
come ancora onde sia pronto il predisposto ambiente a pian-
terreno ove il Portinaro dovrà avere permanente residenza.

Non dubitando che Elle non siano per rispo-
ndere colla consueta loro sollecitudine a queste mie
vive premure, passo intanto a raffermarmi colla ma-
sima stima

Dele E. V. V. Moore

Rev. Mr. Brewster
J. Smith